

Presentazione di Sergio Sabbatini

Prefazione di Jacques-Alain Miller

Introduzione. Sartre in Lacan

La rifondazione strutturalista

Una relazione pericolosa

Con Sartre e contro la psicoanalisi esistenziale

Una correlazione antinomica

Metamorfosi dei concetti esistenziali

I. Follia e libertà. Dalla causalità psichica alla scelta del soggetto

1. Prima connessione con Sartre

La causalità psichica contro le relazioni di comprensione

La causalità psichica e la scelta originale

La contingenza della scelta contro la prospettiva organo-dinamicista

2. Alla ricerca della causa della follia

Un problema etico per la psichiatria

L'organo-dinamismo, una concezione vitalista della follia

Le impasse della causalità organo-dinamica

3. Contingenza di una decisione dell'essere

Valore ontologico della follia

Il dramma dell'incontro con la significazione

Misconoscimento, credenza e malafede

L'assenza di causalità ultima della follia

Una scelta dell'essere contro la mancanza d'essere

II. Il soggetto e l'io. Dall'ego al soggetto dell'inconscio

1. Uno strutturalismo singolare

2. La critica all'Ego

Problemi inaugurali della psicoanalisi freudiana

Problemi attuali della psicoanalisi

Contro la coppia io profondo/io superficiale

L'ego come oggetto

Portata ontologica della critica all'io

Il desiderio, dalla passione inutile alla passione del significante

3. Al di là dell'io, il soggetto dell'inconscio

L'emergenza del discorso dell'io (je)

L'essere e il significante nel testo del sogno

Una struttura agganciata al soggetto che la vive

La psicoanalisi nei «tempi aridi dello scientismo»

III. L'angoscia laciniata. Un'angoscia concreta

1. Al di là dello strutturalismo e dell'esistenzialismo

Con Freud

Oltre gli esistenzialisti

Rottura con Hegel

Un punto di partenza nuovo

2. L'angoscia esistenzialista contro la dialettica hegeliana

Il soggetto angosciato di fronte alla disorganizzazione della storia

La serietà e l'angoscia

Incommensurabilità del sapere e del reale

Connessione e disgiunzione con l'angoscia esistenzialista

3. L'oggetto concreto dell'angoscia

L'emozione, un'esperienza distinta dall'angoscia

L'oggetto perturbante in Sartre

Vacillamento del soggetto di fronte all'oggetto angosciante

Un oggetto che sale sulla scena

Unheimlichkeit dell'oggetto angosciante, tra Freud e Heidegger

L'oggetto a, un oggetto incomunicabile

Statuto fenomenologico dell'oggetto a

Statuto logico dell'oggetto a

4. Il soggetto angosciato, un soggetto in pericolo

L'angoscia come mancanza della mancanza

L'oggetto angosciante, un oggetto di troppo

Dell'angosciante assenza di mediazione

La cessione dell'oggetto

Un'esperienza concreta di abbandono

L'angoscia, effetto del nostro incontro con il linguaggio

IV. Temporalità dell'inconscio. Esperienza del caso / incontro dello sguardo

1. Tabula rasa

Ridefinire i concetti fondamentali

Dalla scomunica alla rifondazione

2. L'inconscio strutturato come un atto mancato

L'inconscio freudiano, una faglia

Verso un'ontologia dell'inconscio?

La spontaneità della ripetizione

Gli incubi, ripetizione del trauma

3. Il soggetto dello sguardo

L'elisione dello sguardo

La disgiunzione dell'occhio e dello sguardo in Sartre

Il travestimento dello sguardo

Sartre con Freud, o lo sguardo guardato

Il per-sé sartriano in anamorfosi

Trionfo dell'occhio sullo sguardo nell'ipermodernità

Conclusioni. Il talento di Sartre, le avanzate di Lacan

L'andatura obliqua del granchio

Sartre con Lacan dal XX al XXI secolo

Bibliografia